

COMUNE DI BELLA

PROVINCIA DI POTENZA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

Corso Italia 28 – 85051 BELLA (PZ) – C.F.: 00224880765

www.comune.bella.pz.it – pec: protocollo@pec.comune.bella.pz.it

AREA IV - LAVORI PUBBLICI E APPALTI



DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (D.I.P.) PER LA PROGETTAZIONE
DEL PROGETTO DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DEL
COMUNE DI BELLA (PZ)

Avvio del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

1 AGOSTO 2022

COMUNE DI BELLA

Sommario

1.	PREMESSA.....	2
2.	CENNI STORICI	2
3.	OGGETTO DEL CONTRATTO	3
4.	PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE	4
4.1	TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	4
4.2	PROCEDURA DI APPALTO	4
4.3	CONTRATTO.....	4
4.4	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
4.5	CRITERI GENERALI DEFINITI CON LE LINEE GUIDA DI CUI AL DM 29 DICEMBRE 2021	5
5.	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE	5
6.	LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	6
6.1	INQUADRAMENTO GENERALE E UBICAZIONE.....	6
6.2	RILIEVO FOTOGRAFICO DELLE AREE	8
7.	PREVISIONI DI PROGETTO	14
7.1	ELABORATI ED INDAGINI SPECIALISTICHE PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE (ATTIVITÀ PRELIMINARI)	15
7.2	ACCESSIBILITÀ E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.....	16
7.3	VINCOLI DI LEGGE ARTISTICO STORICO	16
7.4	ADOZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	16
7.5	DISPOSIZIONI GENERALI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA	17
8.	CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA.....	20
8.1	IMPORTO TOTALE DEGLI INTERVENTI	20
8.2	QUADRO ECONOMICO	20
9.	CRONOPROGRAMMA	21
10.	SOMME STANZIATE	22
11.	NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO	22

1. PREMESSA

Il Comune di Bella, al fine di stabilire i criteri in applicazione dei quali pianificare gli interventi strategici per uno sviluppo sostenibile dell'immenso patrimonio naturale che detiene nonché di perseguire lo scopo essenziale e quello di creare, per il tramite di azioni di recupero e messa in sicurezza della viabilità di accesso e di servizio, le condizioni minime, nel rispetto dei vincoli e norme ambientali vigenti, di fruibilità delle bellezze naturali presenti sul territorio comunale.

L'Ente pubblico è intenzionato a sondare la possibilità ai fini della sottoscrizione, con il coinvolgimento di tutti gli enti pubblici e privati coinvolti, di un accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività finalizzate allo sviluppo turistico sostenibile e nel rispetto della natura e dell'ambiente delle aree interessate come pure la prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico interferente sugli immobili, pubblici e privati, insistenti nelle aree da sottoporre ad una valutazione delle entità e qualità degli interventi di programma.

Pervenendo altresì alla definizione di una matrice delle priorità che costituisce, attualmente, il modello di riferimento attraverso il quale adottare le scelte di investimento per la pianificazione delle risorse finanziarie a tale scopo destinate.

Le aree e le previsioni di interventi, oggetto dei servizi d'ingegneria ed architettura in appalto, sono stati individuati, dalla Stazione Appaltante, a valle dell'acquisizione delle risultanze delle verifiche tecniche e delle condizioni statiche e dei livelli di sicurezza sismica degli edifici di interesse come pure la stabilità delle aree di intervento con particolare riguardo alla mitigazione degli impatti ambientali causati, sistematicamente, dalla mancata regimentazione delle acque superficiali ed, in modo particolare, in corrispondenza dei punti, maggiormente sollecitati.

Il Comune, inoltre, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, ha intenzione di implementare la digitalizzazione delle informazioni relative al patrimonio gestito, tramite l'introduzione della metodologia BIM (Building Information Modeling) sia in fase di rilievo dei beni che in quella progettuale e successiva fase esecutiva.

A tal fine, con l'obiettivo di rendere confrontabili ed interrogabili i modelli prodotti, nonché standardizzare le procedure inerenti il processo BIM.

In quest'ottica il Comune di Bella (PZ), con l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 28 luglio 2022, esecutiva ai sensi si legge, ha individuato, fra le opere non programmate, la stesura della progettazione preliminare ai fini della realizzazione di:

- "SALVAGUARDIA E RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI BELLA";
- "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTE EX MUNICIPIO DEL COMUNE DI BELLA", previo utilizzo del "Fondo per la progettazione territoriale" di cui al DPCM 17 dicembre 2021 ed, incaricando nel contempo, il competente Responsabile dell'Area IV - Lavori Pubblici e Appalti per l'adozione dei conseguenziali e successivi atti al fine di addivenire a quanto programmato.

2. CENNI STORICI

Il Territorio di Bella è stato sempre abitato, fin da tempi immemorabili da genti raggruppate generalmente per famiglie e parentele nei così detti "**casali**", centri, nei secoli, di vita e di lavoro sociali.

Attestano questi particolari denominazioni tradizionali di molte contrade nell'attuale Comune e molti resti e reperti archeologici relativi ad esse, in quella loro particolare specificità.

Quando il diffondersi delle invasioni barbariche costituì per quei casali, come per tutti, pericolo costante e continuo, quegli abitanti si trasferirono dalle parti basse del territorio, ora comunale, verso quelle alte, precisamente nell'area collinare – montana, chiusa dai torrenti Piscioi, ad ovest, e Vallone Carpineta, ingrossato dal rio Cascarda, ad est.

L'intera zona era protetta da alti monti ed alte colline, oltre che da ampi e folti boschi. Si apriva solo verso sud, sede, anche questa, di fortificazione successiva, tanto che, appunto, quell'alto di altra collina è tuttora conosciuto come "contrada la rocca".

Sulla cima della collina principale, cintata dai torrenti detti, venne costruita una torre trapezoidale, a protezione delle genti che nel frattempo, lasciando le sedi dei loro "casali", si erano spostate, prima in vari aggregati urbani sparsi nell'insieme dell'intera zona, poi in un vero e proprio centro urbano, costituito da case, addossate le une alle altre, a cinte, intorno alla torre, e protette, dall'esterno della cinta ultima, dai muri delle case, eretti senza aperture e in maniera solida.

Era allora, all'incirca, l'epoca dell'incastellamento, "il mille", tempo di difesa e solidarietà sociale anche per tutti i popoli d'Europa.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO

La presente procedura ha come oggetto l'affidamento servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria al fine di pervenire alla redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, incluso le alternative progettuali, finalizzato alla individuazione di interventi strategici per uno sviluppo sostenibile del patrimonio storico ed ambientale del territorio di Bella da eseguirsi con metodi di modellazione e di gestione informativa BIM prevedendo, in via prioritaria, l'uso di materiali e di tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017.

L'appalto è costituito da due lotti in quanto, gli interventi programmati, seppur prevedendo le medesime finalità, si sostanziano nell'impostazione progettuale. Da ciò, l'amministrazione, intende coinvolgere più professionalità, aventi esperienze e conoscenze ampliate rispetto delle esigenze in senso stretto, al fine di acquisire importanti informazioni e proposte innovative rispetto all'importanza storica dei beni culturali ed ambientali dei quali ne è custode ed il senso civico di trasferirli alle generazioni future.

Le esigenze primarie, di fatto, sono legate, in via prioritaria, agli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio e della sua capacità di integrarsi ed interagire con il contesto territoriale di interesse.

Il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle attività, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale di riferimento.

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato "D.I.P."), è funzionale all'avvio delle attività relative alla redazione di due progetti di fattibilità tecnica ed economica e delle alternative progettuali delle due principali aree di intervento individuate per la valorizzazione ambientale e storica nonché dei simboli che, i fulcri dei progetti (ex municipio e castello), che rappresentano per la memoria storica della comunità Bellese.

4. PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

4.1 TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

La realizzazione dello studio preliminare degli interventi, integrati e connessi proposti dalla S.A., saranno articolati in modo tale da poter prevedere, anche in funzione delle disponibilità economiche che di volta in volta si rendessero disponibili, sarà possibile la loro realizzazione anche con tempistica sfalsata ma integrate e coordinate tra di loro al fine del raggiungimento degli scopi e finalità fissate a monte.

Tutti i documenti di gara sono predisposti in conformità ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017 e dell'articolo 34 del Codice degli Appalti.

La Stazione Appaltante esercita la facoltà per tutte le attività di richiedere l'applicazione dei metodi di modellazione e gestione informativa di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti 01 dicembre 2017 n. 560, in attuazione dell'articolo 23 comma 13 del Codice degli Appalti.

4.2 PROCEDURA DI APPALTO

La procedura individuata per, per affidamento del servizio per la compilazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica, sarà quello dell'affidamento diretto, così come previsto dall'articolo 1 della legge 11 settembre 2020 n. 120, in quanto l'importo determinato per il servizio medesimo risulta inferiore ad € 40.000,00 e quindi alla soglia comunitaria di cui all'articolo 35 del Codice.

4.3 CONTRATTO

I contratti relativi all'attuazione dei servizi tecnici trattati con il presente documento saranno stipulati "a corpo".

4.4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Con il decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito, con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021 n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali";

in particolare, l'articolo 12 del citato decreto legge n. 121 del 2021, prevede l'istituzione del "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale" al fine di rilanciare e accelerare il processo di progettazione nei comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti delle regioni Umbria, Marche, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, nonché in quelli ricompresi nelle aree interne del Paese, nonché le città metropolitane e le provincie ricomprese nelle predette aree;

il comma 6 del predetto articolo 12 prevede che, le proposte progettuali, sono predisposte secondo apposite linee guida in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il Sud e la Coesione territoriale di concerto con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile;

il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha pubblicato, nel luglio 2021, le "**Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento dei contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC**", ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;

Le predette linee guida contengono indicazioni rilevanti, in ordine ai criteri generali, da seguire nella redazione degli studi di fattibilità tecnica economica funzionali anche alle finalità dell'articolo 12 del predetto decreto-legge n. 121 del 2021;

il Ministero per il Sud e la coesione territoriale con proprio decreto del 29 dicembre 2021 ha approvato le "Linee guida adottate in attuazione dell'articolo 12 del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021 n. 156;

il Comune di Bella, a seguito della pubblicazione del DPCM 17 dicembre 2021 (GU n. 41 del 18 febbraio 2022), è risultato essere assegnatario del finanziamento di **€ 20.940,89** quale "Fondo per la progettazione territoriale" le cui spese ammissibili sono riportate dall'articolo 7 del medesimo decreto;

4.5 CRITERI GENERALI DEFINITI CON LE LINEE GUIDA DI CUI AL DM 29 DICEMBRE 2021

Le linee guida, approvate con il D.M. 29 dicembre 2021, stabiliscono che, nel rispetto del contenuto minimo previsto dall'articolo 23, comma 5 e 6 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e delle relative norme attuative stabiliscono, in sostanza, che nell'elaborazione degli studi di fattibilità tecnica economica, debbano uniformarsi ai criteri ed agli obiettivi generali in esso contemplati e quindi:

punto 1.1: **Criteri generali che definiscono i contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);**

punto 1.2: **Obiettivi generali.**

In definitiva, il PFTE, dovrà perseguire obiettivi generali di qualità eco-sistemica dell'infrastruttura nel rispetto delle caratteristiche e dei vincoli storico-archeologici, geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici, sismici ambientali, paesaggistici e forestali in uno con la individuazione e la soluzione preventiva delle interferenze presenti (reti, sotto servizi, etc.) che, come è noto, costituiscono, fattore di criticità sia per quanto concerne l'incremento dei costi da sostenere per lo slittamento della tempistica esecutiva originariamente prevista. Il PFTE perseguirà, inoltre, obiettivi inerenti:

invecchiamento e demografia, occupazione e innovazione / conoscenza, crescita PMI e investimenti, economia circolare oltre fonti energetiche alternative, connettività fisica e digitale, servizi di interesse generale e welfare, formazione.

5. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE

I servizi di architettura e ingegneria, di cui alla presente procedura di affidamento, hanno per oggetto la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica e delle alternative progettuali il tutto da eseguirsi in modalità BIM e nel rispetto dei CAM, relativamente agli interventi di che trattasi da attuarsi, in varie località, del centro abitato del Comune di Bella.

Le previsioni progettuali, oltre agli aspetti di carattere prettamente strutturale dovuti alla natura e specificità del servizio richiesto, dovranno riguardare anche tutti gli aspetti di carattere edilizio ed impiantistico strettamente correlati e consequenziali all'intervento proposto.

L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs 50/2016 – "Nuovo Codice Appalti" ed alle disposizioni di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s. m. i. per le parti non ancora abrogate,

nonché ai Decreti Ministeriali ed alle Linee Guida ANAC e sarà essenzialmente articolato come di seguito riportato in tabella:

MACRO ATTIVITÀ	PRESTAZIONI
ATTIVITÀ PRELIMINARE	Rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, strutturali e impiantistiche, da restituirsi in modalità BIM (commisurata al livello di dettaglio richiesto), analisi storico critica con ricerca storico documentale.
	Rispetto della normativa vigente, delle circolari applicative e del capitolato tecnico prestazionale.
	Integrazione delle verifiche tecniche preliminari ambientali condotte nel contesto territoriale di inserimento rapportato, con particolare attenzione, al contesto e strutture esistenti.

L'Aggiudicatario dovrà produrre gli elaborati minimi così come previsti dalla normativa vigente in materia e nel rispetto del Capitolato tecnico prestazione, che qui s'intende totalmente richiamato nei contenuti.

Anche per quanto attiene alla modalità di esecuzione, alla corretta codifica degli elaborati, ai formati ammessi, si rimanda al Capitolato tecnico prestazionale ed agli ulteriori Capitolati che fanno riferimento alle **BIMMS – LINEE GUIDA PER LA PRODUZIONE INFORMATIVA** con relativi allegati.

6. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

6.1 INQUADRAMENTO GENERALE E UBICAZIONE

SALVAGUARDIA E RIQUALIFICAZIONE STORICO-AMBIENTALE DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI BELLA

Le attività progettuali, da svilupparsi su parte dell'involucro storico del Comune di Bella, dovranno interessare il recupero delle vie storiche, compreso la loro messa in sicurezza ed accessibilità, che portano al castello di Bella.



FIGURA 01 – ORTOFOTO RIPORTANTE L'ATTUALE IMPIANTO DELL'AGGLOMERATO URBANO DI INTERESSE

MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTE EX MUNICIPIO DEL COMUNE DI BELLA





FOTO 2: STRADA DI ACCESSO ALL'AREA EX MUNICIPIO (VISTA DA VALLE).





FOTO 3: STRADA DI ACCESSO AL CENTRO STORICO DALLA SP.





FOTO 3: PUNTO DI ACCESSO STRADA PANORAMICA DI ACCESSO AL CASTELLO.



VISTE VARIE DELLE STRADE DI ACCESSO AL CASTELLO.

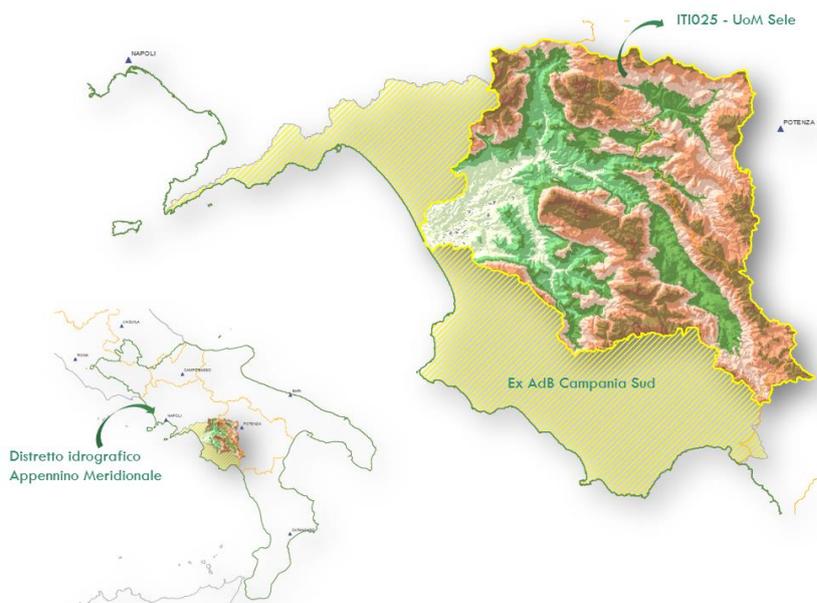




FOTO 5: CINTA MURARIA DEL CASTELLO



FOTO 6: CINTA MURARIA DEL CASTELLO



7. PREVISIONI DI PROGETTO

Il servizio oggetto di affidamento è finalizzato alla realizzazione di un progetto integrato teso, essenzialmente, al recupero del patrimonio storico del Comune di Bella con l'integrazione di elementi di riqualificazione e mantenimento del patrimonio stesso. Le aree appena individuate dovranno essere sottoposte ad un'attenta analisi, nel rispetto dei vincoli ambientali presenti, affinché, integrati tra di loro, consentano la loro fruibilità in sicurezza nonché la possibilità di integrazione tra le infrastrutture e dei vari siti di interesse esistenti.

Le attività sono composte da una serie di FASI ripartite secondo criteri tecnico-operativi come di seguito sintetizzato:

MACRO ATTIVITÀ	PRESTAZIONI
ATTIVITÀ PRELIMINARE	Rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, strutturali e impiantistiche, da restituirsi in modalità BIM (commisurata al livello di dettaglio richiesto), analisi storico critica con ricerca storico documentale.
	Rispetto della normativa vigente, delle circolari applicative e del capitolato tecnico prestazionale.
	Integrazione delle verifiche tecniche preliminari ambientali condotte nel contesto territoriale di inserimento rapportato, con particolare attenzione, al contesto e strutture esistenti.

Dovranno essere effettuati gli approfondimenti e le elaborazioni necessarie a garantire il rispetto di tutte le normative applicabili al caso di specie nonché funzionali all'ottenimento, a lavori ultimati, di tutte le certificazioni ed attestazioni di legge.

È necessario che, nella definizione dello studio di fattibilità, il progettista incaricato si interfacci con i rappresentanti della Stazione Appaltante (RUP/DEC) e ne recepisca le indicazioni al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle esigenze espresse; in occasione degli approfondimenti connessi alla fase progettuale ed all'occasione specificatamente richiesti dal RUP/DEC, tutte le indicazioni contenute nei documenti progettuali saranno pertanto suscettibili di modifiche anche di rilevante entità.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano le categorie principali di lavorazioni di cui si compone l'intervento, e che dovranno essere oggetto di relativa quantificazione economica:

- opere strutturali: finalizzate all'adeguamento sismico e statico degli immobili esistenti e di interesse che saranno maggiormente approfondite e definite con la successiva fase definitiva ed esecutiva. In particolare, nell'ambito della stesura del progetto di adeguamento strutturale si dovrà tenere debitamente conto della peculiarità e della tipologia del sistema resistente di tipo misto;

- opere edili ed affini: interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento del tessuto viario presente come pure la valutazione delle varie possibilità di riqualificazione ed inserimento di punti di osservazioni panoramiche man mano che si sale in altezza verso il Castello.

- Opere di architettura ambientale: sistemazione, riqualificazione ambientale, riqualificazione delle aree urbane con la previsione di utilizzo, nel rispetto dei vincoli ambientali e paesistici, di tecniche di ingegneria ambientale per poter garantire l'accesso, ove possibile, dell'utenza diversamente abile con la previsione di un punto di osservazione verso le varie località limitrofe osservabili.

- opere e/o lavorazioni accessorie: installazione di un info-point di esposizione di tutte le attività e punti di interesse turistici ed ambientali che il territorio offre.

7.1 ELABORATI ED INDAGINI SPECIALISTICHE PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE (ATTIVITÀ PRELIMINARI)

L'inquadramento territoriale ed il rilievo puntuale degli interventi che si vogliono attuare costituiscono la prima e più importante fase di conoscenza dello stato dei luoghi e del contesto dove si va ad operare, attraverso la costruzione di un sistema integrato d'informazioni sulla geometria, sui materiali, etc; all'Aggiudicatario viene richiesta la restituzione geometrica e materica dei vari corpi di fabbrica dove si va ad operare.

Tutte le informazioni rilevate in sede di rilievo dovranno essere riportate in un modello BIM, in rispondenza al perseguimento degli obiettivi di conoscenza approfondita del patrimonio immobiliare Pubblico.

Sono altresì oggetto del presente affidamento l'acquisizione di dati dello stato manutentivo e del degrado, analisi, analisi per l'accertamento della presenza di amianto o di altri materiali inquinanti potenzialmente nocivi nonché quanto specificato nel Capitolato tecnico prestazionale.

Al fine di limitare l'impatto degli interventi, sarà necessario prestare particolare attenzione a svolgere le indagini preliminari affidate connesse allo studio dei terreni ed alle strutture in elevazione, volte a definire la caratterizzazione strutturale del complesso edilizio e ad una corretta progettazione, affinché la maggiore conoscenza delle strutture possa garantire una minore spesa negli interventi ed unitamente ai dati dei rilievi geometrico, strutturale e del degrado, si acquisiscano i dati e le informazioni utili a determinare il grado e la qualità dell'intervento strutturale.

Le attività preliminari saranno completate con la produzione di specifici elaborati tecnici aventi per oggetto la descrizione degli approfondimenti conoscitivi effettuati, nonché le valutazioni sulle risultanze dei rilievi e delle analisi strutturali svolte con le indicazioni delle criticità osservate e delle relative ipotesi progettuali di intervento da sviluppare nelle fasi successive.

7.2 ACCESSIBILITÀ E ABBATTIMENTO DELLE BARRIRE ARCHITETTONICHE

Gli interventi qualora dovessero avere ripercussioni sul sistema di accesso esistente, il progettista dovrà tenere in considerazione la necessità di rendere adattabili i luoghi, garantendo così il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle norme concernenti l'accessibilità.

7.3 VINCOLI DI LEGGE ARTISTICO STORICO

Tenuto conto dell'epoca di costruzione e delle caratteristiche architettoniche, dei fabbricati esaminati sono da intendersi sottoposti a tutela Storico Artistica ai sensi degli articoli 10 e 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" come pure tutte le aree assoggettate ad interventi.

Si fa rilevare altresì che l'area di interesse è sottoposto al vincolo ambientale rientrante nella rete "natura 2000".

7.4 ADOZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

L'Agenzia del Demanio contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PNA GPP), partito con il DM Ambiente 11 aprile 2008 ed aggiornato con il DM Ambiente 10 aprile 2013.

In osservanza degli articoli 34 e 71 del D.lgs 18 aprile 2016 n.50 e ss. mm. ii., costituiscono parte integrante del Capitolato Tecnico Prestazionale i Criteri Ambientali Minimi (CAM), emanati dal Ministero competente ed applicabili al progetto affidato.

L'Aggiudicatario – pertanto – dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli ulteriori impegni presi in sede contrattuale (ai sensi dell'art. 34, comma 2 del Codice degli Appalti), relativamente alla tematica ambientale.

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei CAM per il servizio oggetto del presente appalto è il DM Ambiente 11 ottobre 2017: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".

Nell'applicazione dei criteri di cui all'Allegato al DM 11 ottobre 2017, si intendono fatte salve le normative ed i regolamenti più restrittivi, così come i pareri espressi dalle Soprintendenze competenti.

Si precisa che la scelta dei requisiti ambientali minimi da adottare è demandata unicamente all'Aggiudicatario che redigerà un'apposita relazione tecnica, comprensiva degli allegati grafici in cui vengano esplicitate:

- le tematiche di impatto ambientale e sulla riduzione dei consumi relative al progetto;
- le modalità di selezione dei CAM da recepire nell'attività di progettazione;

– il confronto tra lo stato *ante operam* e *post operam* al fine di determinare l'impatto degli interventi previsti ed i risultati raggiungibili;

– la verifica dei livelli prestazionali (qualitativi e quantitativi) in riferimento alle prestazioni ambientali di cui alle specifiche tecniche ed ai criteri premianti;

– gli obiettivi del piano di manutenzione dell'opera.

Al fine di agevolare l'attività di verifica da parte della Stazione Appaltante della conformità alle caratteristiche ambientali minime richieste, e di quelle migliorative offerte, oltre alla relazione appena descritta, l'Aggiudicatario dovrà sviluppare nei contenuti e dettagliare le modalità di attuazione e quelle di verifica, accompagnate da un cronoprogramma delle attività di misurazione, monitoraggio, verifica e rendicontazione dei livelli prestazionali raggiunti.

7.5 DISPOSIZIONI GENERALI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

Le opere oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione ricadono nel campo di applicazione del D. Lgs. 81/08 ss. mm. ii. e, pertanto, saranno gestite applicando i principi di coordinamento introdotti dallo stesso decreto. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), redatto in sede di progetto esecutivo, così come previsto dall'articolo 100 del D. Lgs. 81/08 e ss. mm. ii., dovrà essere conforme a quanto disposto dall'allegato XV del suddetto decreto e dovrà contenere indicazioni sull'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze, nonché le interferenze con i fruitori del Compendio ove le aree sono ubicate.

Tutte queste informazioni dovranno essere riportate nell'elaborato delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, da redigere nel Progetto Definitivo.

Di seguito vengono riportati a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i contenuti delle prime indicazioni preliminari relative alla stesura del piano di sicurezza e coordinamento come previsto nel D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii. da redigere e integrare durante le fasi successive di progettazione.

- Spiegazione delle strutture formali del documento e indicazioni sulla compatibilità e i collegamenti con gli altri documenti di progetto e di appalto;

- Dati di riferimento e di previsione per il cantiere: Si riporteranno tutti i dati di sintesi sugli elementi soggettivi e oggettivi del cantiere, tali da poter dare corso anche alla notifica preliminare (indirizzo del cantiere, importo totale presunto dei lavori, durata presunta dei lavori, entità presunta di lavoro, numero massimo presunto di lavoratori in cantiere, numero presunto di imprese e lavoratori autonomi operanti, committente, RUP, progettista, direttore dei lavori, impresa, etc).

- Descrizione del luogo e dell'intervento: Tale descrizione sarà necessariamente riportata nel piano di sicurezza, poiché esso dovrà essere noto all'impresa che abbia formulato offerte operative ed economiche.

- Descrizione delle opere caratteristiche: Le opere andranno descritte in termini tecnici (geometria, materiali, strutture, dispositivi di protezione, impianti, ecc.) e in termini di principali aspetti operativi e tecnologici (fasi provvisoriale, scavi, deviazioni provvisorie, ecc.).

- Durata dei lavori: Si indicherà la durata complessiva dei lavori, riferita ai giorni solari.

- Entità del lavoro: Si anticiperà la entità del lavoro espressa in uomini*giorni.
- Rischi che il sito indurrà verso il cantiere: Si svilupperanno temi che riguardano rischi:
 - geologici, idrogeologici, geotecnici, sismici;
 - da rinvenimenti non previsti nel sottosuolo;
 - derivanti dalle strutture e dai fabbricati esistenti;
 - da traffico leggero e pesante;
 - da attività confinanti (agricole, commerciali, industriali, artigianali, turistiche, ecc.);
 - da opere confinanti (eventuali altri cantieri, ecc.)
 - da reti di servizi (linee aeree, agganciate a strutture, nel sottosuolo, nelle vicinanze del cantiere).

Per i rischi individuati si daranno le misure di prevenzione e le prescrizioni per la eliminazione o mitigazione.

- **Rischi che il cantiere indurrà verso il sito: Si svilupperanno temi che riguardano rischi:**

- da scavi ed eventuali perforazioni (in special modo per l'influenza delle scarpate);
- da convivenza con il traffico e da eventuali interruzioni stradali;
- da invadenza verso gli accessi e i transiti sulle strade circostanti;
- da immissione e uscita di mezzi pesanti sulle strade circostanti;
- da carenza di illuminazione e segnaletica
- da intrusione di estranei;
- da incidenti, esplosioni;
- da rumore, polveri, vibrazioni;
- da fuoriuscita di acque meteoriche o inquinate da lavorazioni.

Per i rischi individuati si daranno le misure di prevenzione e le precauzioni per la eliminazione o mitigazione.

- **Organizzazione generale del cantiere: Saranno date indicazioni e prescrizioni su aspetti, quali ad esempio:**

- recinzioni e accessi;
- segnalazioni diurne e notturne per cantieri stradali;

- impianti di cantiere e distribuzione;
- piste e percorsi carrabili;
- servizi di assistenza, igienici, logistici;
- possibilità e impostazione generale per impianti di alimentazione di energia e adduzione a servizio del cantiere, con indicazione dei possibili punti di fornitura;
- telecomunicazioni;
- caratteristiche minime e documentazione di attrezzature, macchine, impianti di produzione e servizio;
- previsione di attrezzature, impianti di produzione e servizio in uso promiscuo e disposizioni di utilizzo da parte di più soggetti;
- caratteristiche minime e documentazione di apprestamenti di sicurezza collettivi e D.P.I.;
- possibilità di raggiungere i fronti di lavoro;
- promiscuità di transiti tra mezzi di cantiere e lavoratori;
- regole di ospitalità tecnica e gestionale dei fornitori;
- presidi minimi di sicurezza dai quali non derogare;
- segnaletica di cantiere e informativa;
- riferimenti per le emergenze e la custodia/guardia/pronto intervento a cantiere inattivo.

Si allegheranno elaborati grafici esplicativi; in particolare l'impianto di cantiere e le eventuali deviazioni stradali estemporanee o fuori sede esistenti dovranno essere descritte con una planimetria riportante una legenda circa la simbologia utilizzata.

- Aree di lavoro: Si definiranno le aree/zone omogenee per aree disponibili, tipologia di interventi, tecnologie adottate, aspetti particolari, alle quali fare riferimento per la pianificazione temporale delle fasi di lavoro.

- Composizione del lavoro in fasi e rischi di lavorazione: Si comporrà il lavoro previsto in fasi, seguendo il criterio di raggruppare singole attività per tipologia e per il presunto intervento di diversi attori. Alle singole fasi si assoceranno la prima previsione di utilizzo di macchine, impianti, attrezzature. Individuate le fasi di lavoro nelle quali comprendere tutte le attività che si svolgeranno nel cantiere, la valutazione dei rischi di lavorazione, con le conseguenti misure di sicurezza, sarà trattata in maniera generale.

- Rischi da sovrapposizione e interferenze tra le fasi di lavoro: Si individueranno i periodi più critici attesi in cantiere circa le contemporaneità di lavorazioni e circa eventuali interferenze. Si prescriveranno le misure minime (procedurali e operative) per individuare, segnalare, eliminare o mitigare le interferenze. Si prescriveranno strumenti procedurali per la ricerca delle interferenze in periodi più ristretti di tempo, a mano a mano che il lavoro procederà.

- Situazioni particolari: Si svilupperanno gli aspetti che, per singolarità o particolare importanza tecnica, tecnologica operativa, organizzativa, viabilistica, contrattuale, saranno ritenuti caratterizzanti le funzioni di sicurezza in cantiere. S'indicheranno tutte le misure di prevenzione, protezione, i DPI e le opere provvisorie necessarie a garantire la sicurezza dei lavoratori all'interno dei luoghi confinati oggetto di intervento.

- Prodotti chimici, agenti cancerogeni, sorveglianza sanitari: Si daranno indicazioni di impostazione per tale gestione.

- Emergenze, evacuazione, primo soccorso: Si daranno le informazioni e indicazioni per la stesura, da parte dell'impresa esecutrice, dei documenti necessari alla gestione operativa di tali aspetti.

- Informazione e formazione dei lavoratori: Si daranno disposizioni per la dimostrazione della effettuazione di tali doveri e per dare attuazione agli obblighi di consultazione dei rappresentanti dei lavori.

- Documentazione di cantiere: Si stabiliranno i principali documenti da tenere in cantiere e le modalità di aggiornamento.

8. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

8.1 IMPORTO TOTALE DEGLI INTERVENTI

Nella tabella sottostante vengono riportati i costi d'intervento di adeguamento sismico stimati dalla Stazione Appaltante:

<u>INDIVIDUAZIONE INTERVENTO OD AMBITO</u>	<u>IMPORTO STIMATO DEGLI INTERVENTI</u>
SALVAGUARDIA E RIQUALIFICAZIONE STORICO-AMBIENTALE DEL CENTRO STORICO	€ 1.600.000,00
MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DELL'EX MUNICIPIO DEL CENTRO STORICO	€ 900.000,00

L'importo complessivo dei lavori, in base ai dati in possesso, è stato stimato forfettariamente in € 1.620.000,00.

8.2 QUADRO ECONOMICO

Al fine di rendere meglio comprensiva la presente voce si riporta di seguito il Quadro Economico relativo ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi allo studio di fattibilità tecnica ed economica.

Si precisa, inoltre, che:

- ♣ L'importo relativo ai compensi per i servizi di ingegneria e architettura è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24 comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.06.2016), con riferimento ad una stima presunta dei lavori stimata in € 1.620.000,00.

QUADRO ECONOMICO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA					
	Descrizione	Importi			
		%	Sub-Parziali	Parziali	Totali
A	IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE				€ -
A.1	- Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (compreso Oneri di Sicurezza)			€ 0,00	
A.2	- Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso)			€ 0,00	
A.3	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA (esclusi oneri sicurezza e manodopera)			€ 0,00	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				€ 20.977,16
B.1	Progettazione Preliminare			€ 16.533,07	
B.2	Progettazione Definitiva			€ 0,00	
B.3	Progettazione Esecutiva			€ 0,00	
B.4	Coordinamento per la sicurezza per la progettazione			€ 0,00	
B.5	Attività di verifica progettazione definitiva ed esecutiva			€ 0,00	
B.6	Spese di Gara (Oneri connessi alla centrale di committenza ed ANAC)			€ 0,00	
	SPESE GENERALI				€ 0,00
B.7	Spese di carattere strumentale e per l'assicurazione dei dipendenti della P.A. incaricati della progettazione, spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità.		€ -		
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile unico del procedimento e di validazione delle fasi progettuali.		€ -		
B.9	Spese per Indagini geologiche, geotecniche, sismiche, etc.		€ -		
B.10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77, c. 10, D. L.vo 50/2016)		€ -		
B.11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00		
B.12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici ed eventuali imprevisti ed approfondimenti scientifici e normativi		€ 0,00		
B.13	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP (art. 113, c. 2 D. L.vo 50/2016).	2%	€ 0,00		
B.14	Oneri connessi ai diritti per l'acquisizione di pareri e nulla osta enti preposti		€ 0,00		
B.15	Costi per l'elaborazione del consultivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102, c. 9, D. L.vo 50/2016)				
	IMPOSTE ed I.V.A.				€ 4.444,09
B.16	- CNPAIA 4% su B.2, B.7, B.9, B.11, B.12	4%	€ 661,32		
B.17	- IVA spese tecniche, 22% su B.2, B.7, B.9, B.11, B.12, B.15	22%	€ 3.782,77		
B.18	- IVA sui lavori a misura (10%) su A	10%	€ 0,00		
B.19	- IVA su Imprevisti (10%) su B.4	10%	€ 0,00		
C	IMPORTO TOTALE				€ 20.977,16
	- Importo coperto da istanza di finanziamento				€ 20.940,89
	- Importo a carico dell'ente richiedente				€ 36,27

9. CRONOPROGRAMMA

Per quanto concerne una prima analisi, in ordine ai tempi di attuazione, viene riportato di seguito una sintetica ipotesi di stima del cronoprogramma:

FASE PROGETTUALE	PERIODO PREVISTO
------------------	------------------

Affidamento incarico professionale	AGOSTO 2022
Attività preliminari (inquadramento, rilievo ed analisi dello stato di fatto)	OTTOBRE 2022
Studio di fattibilità tecnica ed economica	FEBBRAIO 2023

10. SOMME STANZIATE

Le somme necessarie per l'esecuzione dei servizi di cui al presente affidamento trovano copertura economica con le somme stanziato, a favore di questo ente, con il DPCM 17 dicembre 2021 recante disposizioni in materia di "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale" in attuazione dell'articolo 6-quater del decreto-legge n. 91 del 2017, introdotto dall'articolo 12, comma 1 – lettera a) del decreto legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021 n. 156.

La somma complessiva stanziata in favore del Comune di Bella è pari ad **€ 20.940,89** e che, per dare copertura totale al quadro economico del servizio, è posta a carico del bilancio comunale la somma complessiva di **€ 36,27**. L'importo complessivo del servizio, pertanto, è pari ad **€ 20.977,16**.

11. NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

• Norme in materia di contratti pubblici

- D.lgs. 50/2016 "Codice degli Appalti" e ss. mm. ii.
- D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii, per le parti non abrogate;
- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione";
- Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.

• Normativa urbanistica

- D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss. mm. ii;
- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
- D.P.R. 616/77 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22/07/1975, n. 382";
- D.P.R. 383/94 e ss. mm. ii;

– Strumenti di Piano Comunali, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto);

● **Normativa strutturale**

- D.M. 17/01/2018 “Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni” e ss. mm. ii;
- O.P.C.M. 20/03/2003, n. 3274 e ss. mm. ii.;
- O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss. mm. ii;
- Circolari Ministeriali Applicativa n. 7 del 21/01/2019 e ss. mm. ii;

● **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**

- Legge 09/01/21991, n. 10 “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia” e ss. mm. ii;
- Direttiva europea 2002/91/CE;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia” e ss. mm. ii;
- D.P.R. 59/09 “Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia” e ss. mm. ii;
- D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e ss. mm. ii relativi Decreti Attuativi;
- Decreto 26/06/2015 “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici” e ss. mm. ii.

● **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

- Decreto 11/01/2017 “Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” e ss. mm. ii.

● **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

- D.P.R. n. 503 del 24/04/1996 – “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” e ss. mm. ii.

● **Norme in materia di sicurezza**

- D.lgs. 81/08 “Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D. Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti” e ss. mm. ii.
- D.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R “regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza” e ss. mm. ii.

● **Norme in materia ambientale**

- D.lgs. 03/04/2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss. mm. ii;
- Legge 27/03/1992, n. 257, recante “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.” e ss. mm. ii;
- “Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie” allegate al decreto ministeriale 6

settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante “Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto” (nel seguito: normative amianto);

– D.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana (PSAI) vigente e relative norme di attuazione.

• **Norme in materia di tutela dei beni culturali**

– D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss. mm. ii.;

– D.P.C.M. 09/02/2011 valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14/01/2008 e ss. mm. ii;

• **Norme in materia di geotecnica**

– “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”, approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.

Allegato:

- Ortofoto delle aree di intervento;
- Determinazione del corrispettivo a base di affidamento;
- Quadro economico a base di procedura per l'affidamento del servizio.

Area IV – Lavori Pubblici e Appalti
Giuseppe Molinaro

\$EMPTY_TCN_13\$
\$EMPTY_TCN_14\$ - \$EMPTY_TCN_15\$ \$EMPTY_TCN_16\$ (\$EMPTY_TCN_17\$)
Tel.: \$EMPTY_TCN_19\$ - Cell.: \$EMPTY_TCN_20\$ - Fax.: \$EMPTY_TCN_21\$
E-mail: \$EMPTY_TCN_22\$
C.F.: \$EMPTY_TCN_06\$ - P.IVA: \$EMPTY_TCN_18\$

Spett.le/Egregio
Comune di Bella
Corso Italia, 28
85051 BELLA (PZ)

C.F.: \$EMPTY_COM_05\$ - P.IVA:
\$EMPTY_COM_06\$

Bella, li 01/08/2022

OGGETTO: Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).
INCARICO: Studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione degli interventi di:
a) - SALVAGUARDIA E RIQUALIFICAZIONE STORICO-AMBIENTALE DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI BELLA;
b) - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTE EX MUNICIPIO DEL COMUNE DI BELLA.

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo euro
1) Edilizia	
Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite	
Valore dell'opera [V]: 620'000.00 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.8200%	
Grado di complessità [G]: 1.2	
Descrizione grado di complessità: [E.19] Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici e attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazione illustrativa [Qal.01=0.045]	2'618.14 €

\$EMPTY_TCN_13\$
\$EMPTY_TCN_14\$ - \$EMPTY_TCN_15\$ \$EMPTY_TCN_16\$ (\$EMPTY_TCN_17\$)
Tel.: \$EMPTY_TCN_19\$ - Cell.: \$EMPTY_TCN_20\$ - Fax.: \$EMPTY_TCN_21\$
E-mail: \$EMPTY_TCN_22\$
C.F.: \$EMPTY_TCN_06\$ - P.IVA: \$EMPTY_TCN_18\$

Relazione illustrativa, elaborati progettuali e tecnico economici [Qal.02=0.09]	5'236.27 €
Totale	7'854.41 €
2) Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica, Ruralità, Forestale	
Interventi recupero, riqualificazione ambientale	
Valore dell'opera [V]: 1'010'000.00 €	
Categoria dell'opera: PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTALE	
Destinazione funzionale: Interventi recupero, riqualificazione ambientale	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.9653%	
Grado di complessità [G]: 0.85	
Descrizione grado di complessità: [P.03] Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazione illustrativa [Qal.01=0.04]	2'391.88 €
Relazione illustrativa, elaborati progettuali e tecnico economici [Qal.02=0.08]	4'783.77 €
Totale	7'175.65 €
<hr/>	
TOTALE PRESTAZIONI	15'030.06 €
	S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo euro
1) Spese generali di studio	1'503.01 €
<hr/>	
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	1'503.01 €
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	15'030.06 €
Spese ed oneri accessori	1'503.01 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo euro
Imponibile	16'533.07 €
<hr/>	
TOTALE DOCUMENTO	16'533.07 €

\$EMPTY_TCN_13\$
\$EMPTY_TCN_14\$ - \$EMPTY_TCN_15\$ \$EMPTY_TCN_16\$ (\$EMPTY_TCN_17\$)
Tel.: \$EMPTY_TCN_19\$ - Cell.: \$EMPTY_TCN_20\$ - Fax.: \$EMPTY_TCN_21\$
E-mail: \$EMPTY_TCN_22\$
C.F.: \$EMPTY_TCN_06\$ - P.IVA: \$EMPTY_TCN_18\$

NETTO A PAGARE	16'533.07 €
----------------	-------------

Diconsi euro sedicimila-cinquecentotrentatre/07.

S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(\$EMPTY_TCN_01\$ \$EMPTY_TCN_03\$
\$EMPTY_TCN_02\$)

\$EMPTY_TCN_13\$
\$EMPTY_TCN_14\$ - \$EMPTY_TCN_15\$ \$EMPTY_TCN_16\$ (\$EMPTY_TCN_17\$)
Tel.: \$EMPTY_TCN_19\$ - Cell.: \$EMPTY_TCN_20\$ - Fax.: \$EMPTY_TCN_21\$
E-mail: \$EMPTY_TCN_22\$
C.F.: \$EMPTY_TCN_06\$ - P.IVA: \$EMPTY_TCN_18\$

ALLEGATO

Bella, li 01/08/2022

OGGETTO: Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacanza e delle spese.
INCARICO: Studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione degli interventi di:
a) - SALVAGUARDIA E RIQUALIFICAZIONE STORICO-AMBIENTALE DEL CENTRO STORICO DEL
COMUNE DI BELLA;
b) - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTE EX MUNICIPIO DEL COMUNE DI
BELLA.

DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 10% del compenso per prestazioni professionali. [10% * 15'030.06 €]	1'503.01 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	1'503.01 € S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
()

COMUNE DI BELLA
CORSO ITALIA, 28
85051 - BELLA (PZ)



PROGETTO:

Interventi per il recupero, riqualificazione urbana ed ambientale di aree degradate del Comune di Bella (PZ)

QUADRO ECONOMICO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

	Descrizione	Importi			Totali
		%	Sub-Parziali	Parziali	
A	IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE			€	-
A.1	- Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (compreso Oneri di Sicurezza)			€ 0,00	
A.2	- Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso)			€ 0,00	
A.3	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA (esclusi oneri sicurezza e manodopera)			€ 0,00	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			€	20.977,16
B.1	Progettazione Preliminare			€ 16.533,07	
B.2	Progettazione Definitiva			€ 0,00	
B.3	Progettazione Esecutiva			€ 0,00	
B.4	Coordinamento per la sicurezza per la progettazione			€ 0,00	
B.5	Attività di verifica progettazione definitiva ed esecutiva			€ 0,00	
B.6	Spese di Gara (Oneri connessi alla centrale di committenza ed ANAC)			€ 0,00	
	SPESE GENERALI				€ 0,00
B.7	Spese di carattere strumentale e per l'assicurazione dei dipendenti della P.A. incaricati della progettazione, spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità.		€ -		
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile unico del procedimento e di validazione delle fasi progettuali.		€ -		
B.9	Spese per Indagini geologiche, geotecniche, sismiche, etc.		€ -		
B.10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77, c. 10, D. L.vo 50/2016)		€ -		
B.11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00		
B.12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici ed eventuali imprevisti ed approfondimenti scientifici e normativi		€ 0,00		
B.13	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP (art. 113, c. 2 D. L.vo 50/2016).	2%	€ 0,00		
B.14	Oneri connessi ai diritti per l'acquisizione di pareri e nulla osta enti preposti		€ 0,00		
B.15	Costi per l'elaborazione del consuntivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102, c. 9, D. L.vo 50/2016)				
	IMPOSTE ed I.V.A.				€ 4.444,09
B.16	- CNPAIA 4% su B.2, B.7, B.9, B.11, B.12	4%	€ 661,32		
B.17	- IVA spese tecniche, 22% su B.2, B.7, B.9, B.11, B.12, B.15	22%	€ 3.782,77		
B.18	- IVA sui lavori a misura (10%) su A	10%	€ 0,00		
B.19	- IVA su Imprevisti (10%) su B.4	10%	€ 0,00		
C	IMPORTO TOTALE			€	20.977,16

- Importo coperto da istanza di finanziamento € 20.940,89
- Importo a carico dell'ente richiedente € 36,27

Bella - 1° agosto 2022

AREA LAVORI PUBBLICI E APPALTI
(geom. Giuseppe Molinaro)